

*ISTITUTO COMPRENSIVO  
PIETRASANTA 2°*

**POF**

*anno scolastico  
2010-2011*



# INDICE

- **pag. 2 ..... Presentazione**
- **pag. 3/9 ..... Caratteristiche socio economiche del territorio di competenza dell'Istituto**
- **pag. 10/13 .... Scuole dell'Istituto**
- **pag. 14 ..... Patto di corresponsabilità**
- **pag. 15 ..... Finalità educativa**
  - pag. 16/19 scuola dell'infanzia
  - pag. 20/25 scuola primaria
  - pag. 26/33 scuola secondaria di primo grado
- **pag. 34 ..... Progetti**
  - pag. 36 scuola dell'infanzia
  - pag. 37/39 scuola primaria
  - pag. 40 scuola secondaria di primo grado
  - pag. 41 progetti extrascolastici
- **pag. 42..... Handicap e disagio**
- **pag. 43..... La Continuità**
- **pag. 44 ..... L'Orientamento**
- **pag. 45..... Aggiornamento e Formazione**
- **pag. 46 ..... Le funzioni strumentali**

## PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo Pietrasanta 2° nasce dalla fusione di alcuni plessi del Secondo Circolo Didattico di Pietrasanta con la Scuola Secondaria di primo grado "Santini" di Marina di Pietrasanta; riunisce pertanto sotto l'aspetto organizzativo e gestionale scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per un totale di circa 760 alunni.

Il bacino di utenza dell'Istituto è un territorio molto vasto e poco omogeneo dal punto di vista socio-ambientale e culturale.

L'eterogeneità dell'Istituto rende necessaria una complessa articolazione di obiettivi, metodologie, progetti formativi e percorsi didattici entro un quadro unitario di finalità, che ha al centro lo sviluppo armonico del bambino nelle varie fasce d'età.

Prioritario diventa il collegamento tra i vari ordini di scuola per superare il disagio, raggiungere, potenziare e allargare il successo scolastico e innalzare il livello di scolarità; a tale scopo sono stati studiati dei progetti, alcuni specifici per ogni ordine di scuola, altri trasversali, come indicato nella sezione *Progetti*.

## **CENNI SULLE CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE**

### **DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO**

*Il bacino di riferimento dell'Istituto è interamente situato all'interno del Comune di Pietrasanta, coprendone quasi la metà del territorio, sia in termini di superficie che di abitanti (sup. Comune Pietrasanta 41 Km<sup>2</sup> - abitanti ca. 25.000). Può essere diviso in 3 zone abbastanza chiaramente distinte: la fascia litoranea, che si configura come zona costiera sabbiosa di circa 8 km seguita da ampi, residuali spazi verdi di pineta; la zona pianeggiante intermedia di Crociale-Ponterosso con aree alluvionali, bonificate e recuperate all'agricoltura; l'area di Strettoia-Montiscendi, pedemontana e collinare, non confinante con le altre due zone, ma ugualmente servita da vie di comunicazione urbane ed extraurbane ben sviluppate e modernamente accessoriate.*

*Date le dimensioni medio-piccole del Comune di Pietrasanta, non sussistono particolari problemi riguardanti la fruibilità delle risorse culturali, formative e del tempo libero presenti in modo assai diffuso sul territorio (con parziale eccezione per la zona di Strettoia-Montiscendi).*

*Nel Comune di Pietrasanta e/o nei limitrofi di Camaiore, Forte dei Marmi e Seravezza, si trovano molte associazioni culturali, giovanili, sportive e di volontariato.*

*Discreta anche la diffusione di musei e biblioteche; in particolare a Pietrasanta, definita la "piccola Atene", numerose iniziative culturali contribuiscono a rendere vivo un passato importante e favoriscono l'arrivo di numerosi artisti più o meno noti.*

*Gli abitanti della zona conducono un tenore di vita definibile, complessivamente, come medio-alto.*

*L'economia ruota intorno alla lavorazione e alla commercializzazione di marmi e graniti, sia provenienti dall'area apuana, sia importati.*

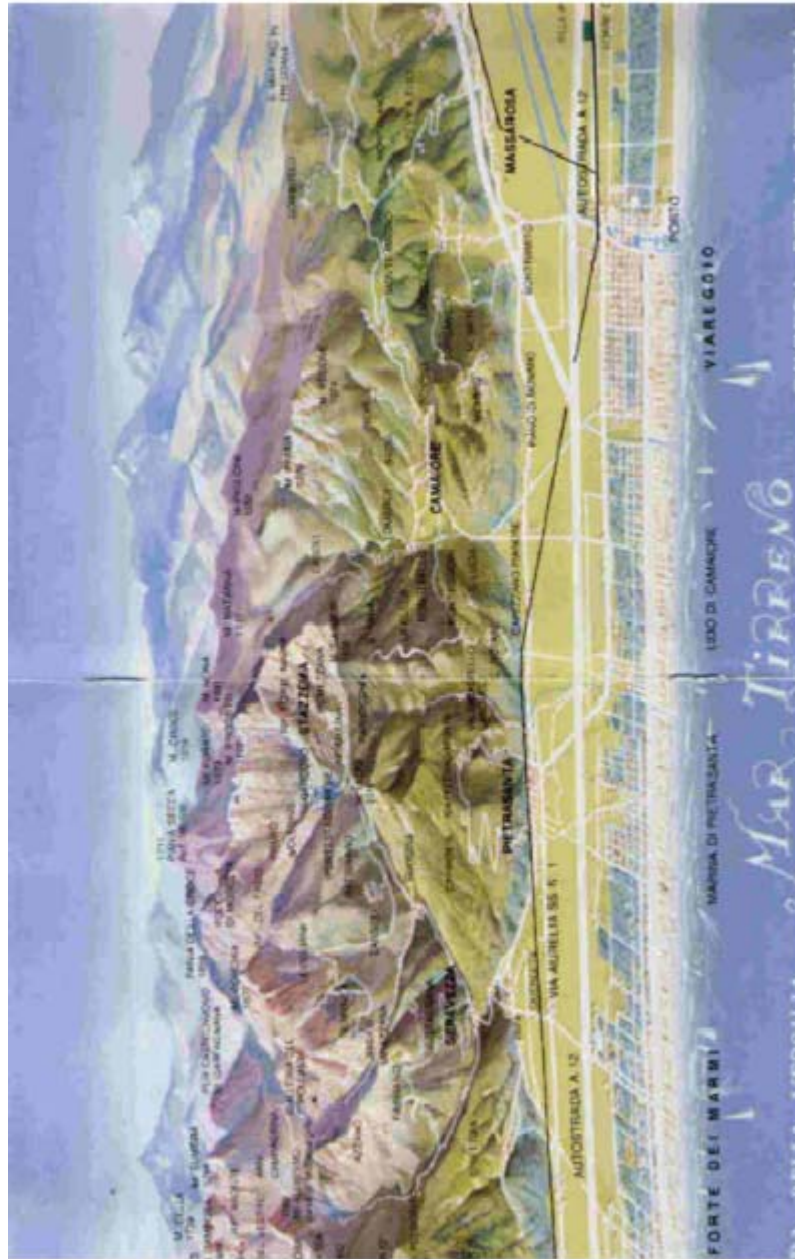
*In questa attività, accanto agli impianti a elevata tecnologia, sopravvive la "bottega" nella quale tornitori, modellatori, artigiani locali operano con artisti di ogni provenienza conferendo a Pietrasanta il profilo di un grande laboratorio e di un centro mondiale della scultura.*

*Notevole è l'apporto economico del turismo, che a Marina di Pietrasanta trova un attrezzato e frequentatissimo centro balneare.*

*Pur essendo una zona a densità abitativa medio-alta, il degrado ambientale da inquinamento è da considerarsi di dimensioni accettabili, come testimonia anche il buono stato di balneabilità delle acque del litorale.*

*Il tasso di disoccupazione è simile a quello dell'Italia settentrionale, con forte presenza di lavoro stagionale. Buono è il livello di scolarizzazione e quasi inesistente l'evasione dell'obbligo scolastico.*

*Il reddito delle famiglie è da ritenersi medio alto, grazie anche alla diffusa pratica degli affitti estivi delle case private. L'immigrazione extracomunitaria stabile rimane contenuta per aumentare durante il periodo estivo.*



	1° SETTORE-SERVIZI GENERALI											
ATTIVITA' E SERVIZI DELLA SCUOLA	UFFICIO LEGALE	SEGRETARIA	AFFARI GENERALI	SERVIZI DEMOGRAFICI	UFF. PERSONALE	UFF. SCUOLA/P. ISTRUZIONE	SERVIZI SOCIALI	UFFICIO CULTURA	TURISMO	UFF. SPORT	UFF. COMMERCIO	POLIZIA AMM.VA
servizio trasporto						X						
servizio mensa						X						
servizio iscrizioni				X								
manutenzione ordinaria						X						
manutenzione straordinaria												
adeguamento + nuovi ed.scol.												
messa a norma impianti e edifici												
arredi e attrezzature						X						
diritto allo studio/comodato												
Assistenza all' H						X*						
vigil./ass.casi a rischio							X					
evasione obbligo scolastico												X
attività sportive										X		
insegnamenti aggiuntivi												
progetti a supporto A.D.						X						
orientamento												
convenzioni e contratti						X						
intervento esperti												
uscite sul territorio						X						
gestione/uso biblioteca												

\* con gestione diretta da parte dell'istituto

## GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELLE RELAZIONI CON L'ENTE LOCALE (COMUNE)

	2° SETTORE		3° SETTORE		4° SETTORE			
ATTIVITA' E SERVIZI DELLA SCUOLA	CONTABILITA' ECONOMATO		UFFICIO LAVORI PUBBL.		UFFICIO URBANIST.		AREA ORG.DELLE FINANZE	AREA ORG. POLIZIA MUNICIPALE
servizio trasporto								
servizio mensa								
servizio iscrizioni								
manutenzione ordinaria			X					
manutenzione straordinaria			X					
adeguamento + nuovi ed.scol.			X					
messa a norma impianti e edifici			X					
arredi e attrezzature	X		X					
diritto allo studio/comodato	X							
Assistenza all' H								
vigil./ass.casi a rischio								
evasione obbligo scolastico								X
attività sportive								
insegnamenti aggiuntivi								
progetti a supporto A.D.								
orientamento								
convenzioni e contratti								
intervento esperti								
uscite sul territorio								
gestione/uso biblioteca								

**CONSISTENZA  
NELL'ISTITUTO****NUMERICA****ALUNNI****STRANIERI**

<b>SCUOLA</b>	<b>TOTALE ALUNNI STRANIE RI</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>CITTADINANZA</b>
<b>Scuola infanzia Rodari Quadrellara</b>	3	0	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 russa</li><li>• 1 albanese</li><li>• 1 marocchina</li></ul>
<b>Scuola infanzia Fratelli Grimm Ponterosso</b>	4	3	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• 3 rumena</li><li>• 1 albanese</li></ul>
<b>Scuola infanzia Salgari Strettoia</b>	1	1	0	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 rumena</li></ul>
<b>Scuola primaria Mutti Strettoia</b>	7	3	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 rumena</li><li>• 2 marocchina</li><li>• 2 albanese</li><li>• 1 ungherese</li><li>• 1 argentina</li></ul>
<b>Scuola primaria Rigacci Crociale</b>	3	2	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 portoghese</li><li>• 1 ungherese</li><li>• 1 rumeno</li></ul>
<b>Scuola primaria Bibolotti Marina di Pietrasanta</b>	9	7	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• 3 rumena</li><li>• 2 marocchina</li><li>• 1 russa</li><li>• 1 brasiliana</li><li>• 1 albanese</li><li>• 1 francese</li></ul>
<b>Scuola primaria Mancini Quadrellara</b>	6	4	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• 4 rumena</li><li>• 1 brasiliana</li><li>• 1 turca</li></ul>
<b>Scuola secondaria 1° grado Santini – Marina di Pietrasanta</b>	11	5	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• 4 albanese</li><li>• 2 marocchina</li><li>• 1 ucraina</li><li>• 1 italiana/marocchina</li><li>• 1 brasiliana</li><li>• 1 moldava</li><li>• 1 rumena</li></ul>

## ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE	ATTIVITÀ	INTERAZIONI CON L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO
LA SOFFITTA DEI COLORI	Attività ludico creative che favoriscono l'integrazione di bambini e adolescenti in difficoltà o diversamente abili.	<i>Il berretto a sonagli</i> : gruppi laboratoriali, escursioni sul territorio rivolte agli alunni della scuola primaria; attività di drammatizzazione per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado; campi estivi al termine delle lezioni. Tutte le attività sono per libera adesione. (finanziamenti da L.R. 32)
LA ROCCA	Attività ludico creative che favoriscono l'integrazione di bambini e adolescenti in difficoltà, diversamente abili o stranieri.	Proposta di percorsi interculturali nella sede della Biblioteca Interculturale gestita dall'Associazione.
LYONS	Attività culturali e formative.	Percorsi informativi e formativi rivolti agli alunni delle scuole primarie e media.

## ENTI

ENTE	ATTIVITÀ	INTERAZIONI CON L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO
COMUNE DI PIETRASANTA	Attività istituzionali.	Finanziamento di progetti. Vedi tabella "Rilevazione servizi ente locale"
COMUNE DI FORTE DEI MARMI	Attività istituzionali.	Finanziamento progetto <i>Finché c'è lite c'è speranza</i> : percorsi per gli alunni delle scuole primarie e incontri a tema con i genitori
COMUNE DI VIAREGGIO - CRED	Attività istituzionali.	Finanziamento e proposte di progetti per le scuole; esperti per laboratori di informatica e musicoterapia.
COMUNE DI MODENA	Attività istituzionali.	Finanziamento per la settimana bianca rivolta alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.
PARCO REGIONALE DELL'APPENNINO PISTOIESE	Attività istituzionali.	Finanziamento per trasporto in occasione dei campi estivi gestiti dall'Associazione La soffitta dei colori.

## DENOMINAZIONE AZIENDA A.S.L. N. 12

### DATI GENERALI

**AMBITO TERRITORIALE:** Comuni della Versilia geografica

	1	CENTRO DIREZIONALE	
	2	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE	
	2a *	Igiene e sanità pubblica	Tel. 0584-6059300
	2b	Osservatorio epidemiologico	Tel. 0584-6059311
	2c *	Disinfezione, disinfestazione	Tel. 0584-949934
UFFICI E SERVIZI	2d	Tutela collettività inquinamento ambientale	Tel. 0584-949942
	2	Igiene e sicurezza luoghi di lavoro	Tel. 0584-6058849
	4*	Medicina legale - sede Via L. Repaci,1 Viareggio	Tel. 0584-6059351
	5	S.E.R.T. (tossico dip. e alcolismo) Sedi: Via Della Gronda,12 - Viareggio Via Garibaldi,92 - Pietrasanta	Tel. 0584-6059261
	6*	Educazione sanitaria	Tel. 0584-949601

### ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

**ATTIVITA' DISTRETTUALI:** Tel. 0584-949302

<b>DISTRETTO CAMAIORE</b>		
CAMAIORE CENTRO:	V.le Oberdan c/o Ospedale	Tel. 0584-949485
LIDO DI CAMAIORE:	Via Giolitti	Tel. 0584-617419

<b>DISTRETTO MASSAROSA</b>		
MASSAROSA:	Via Roma n. 56	Tel. 0584-938234
STIAVA:	Villa Gori	Tel. 0584-92540

<b>DISTRETTO PIETRASANTA*</b>		
PIETRASANTA:	Via Garibaldi n. 92	Tel. 0584-6058823

<b>DISTRETTO VIAREGGIO</b>		
TERMINETTO:	Via Sant'Elme n. 3	Tel. 0584-437532
CENTRO:	Via Garibaldi	Tel. 0584-949356
VIA MATTEOTTI:	Via Matteotti n. 161	Tel. 0584-949820
DARSENA:	Via Virgilio	Tel. 0584-392244
TORRE DEL LAGO:	Via Aurelia	Tel. 0584-350112

## ASSISTENZA SOCIALE

**COORDINATORE: Dr. Luce Gatteschi tel. 0584-949724**

**SERVIZI:**

a) assistenza ai non autosufficienti
b) residenze sanitarie ass.li
c) centri diurni per anziani
d) salute mentale

### HANDICAP

In base a quanto stabilito dal P.A.R.G. il servizio offre:

#### a) SERVIZIO ASSISTENTI SOCIALI

<b>DISTRETTO</b>	<b>ASSISTENTE SOCIALE</b>	<b>TELEFONO</b>
VIAREGGIO CENTRO		0584-949358
TERMINETTO	MADRIGALI/GENOVESI	0584-942581
CAMAIORE		0584-617171
LIDO DI CAMAIORE		0584-986277
PIETRASANTA *	DINELLI PAOLA	0584-795203
MASSAROSA	LEGNAIOLI ANNA	0584-977650
VERSILIA NORD	ORSI GIUSEPPINA	0584-742194

#### b) SERVIZIO EDUCATORI PROFESSIONALI

<b>DISTRETTO</b>	<b>TELEFONO</b>
VIAREGGIO	0584-949719
TERMINETTO	0584-942581
CAMAIORE	0584-949496
PIETRASANTA *	0584-738831
MASSAROSA	0584-939768
VERSILIA NORD (Querceta)	0584-768395

#### c) G.O.M.

*1) COORDINATORE	Tel. 0584-949719
2) RESP. VIAREGGIO	Tel. 0584-952581
3) RESP. MASSAROSA	Tel. 0584-939768
*4) RESP. CAMAIORE	Tel. 0584-949377
*5) RESP. PIETRASANTA	Tel. 0584-738835
6) RESP. VERSILIA NORD	Tel. 0584-359331

#### d) CENTRI DIURNI PER DISABILI

1) VIAREGGIO COMPARINI	Tel. 0584-391348
2) VIAREGGIO DARSENA	Tel. 0584-384556
3) MASSAROSA	Tel. 0584-970146
4) CAMAIORE	Tel. 0584-983383
5) STAZZEMA	Tel. 0584-777083

N.B. I servizi contrassegnati da asterisco sono quelli con i quali l'Istituto intrattiene rapporti regolari

# Scuole dell'Istituto

## SCUOLE DELL'INFANZIA:

PONTEROSSO F.lli Grimm  
QUADRELLARA G. Rodari  
STRETTOIA E. Salgari

## SCUOLE PRIMARIE:

CROCIALE - Rigacci  
QUADRELLARA - Mancini  
STRETTOIA - Mutti  
TONFANO - Bibolotti

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

TONFANO Santini

# ORGANIZZAZIONE PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	NUMERO SEZIONI	NUMERO ALUNNI	NUMERO INSEGNANTI	TIPO SEZIONI	ORARIO	SPAZI ATTREZZATI
<b>PONTEROSSO "Grimm"</b>	2	55	Tot. 6 (1 di Rel.Catt + 1 sostegno)	2 eterogenee	8-16	Palestra; salone polif.; giardino attrezzato; aule: audiovisivi, pittura, teatro.
<b>STRETTOIA "Salgari"</b>	3	72	Tot. 8 (2 Rel.Catt.)	3 omogenee	8.30-16.30	Salone attrezzato polif.; palestra;giardino
<b>QUADRELLARA "Rodari"</b>	4	112	Tot. 9 (1 Rel.Catt )	1 eterogenea 3 omogenee	8.30-16.30	Salone attrezzato polif.; palestra;giardino

# ORGANIZZAZIONE PLESSI SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI	NUMERO INSEGNANTI	ORARIO	SPAZI ATTREZZATI
<b>CROCIALE</b> <b>“Rigacci”</b>	3	54	Tot. 8 di cui: 1-Rel.catt.; 1 L2; 2 sostegno	<u>Tutte le classi</u> <u>LUN-MER</u> 8:30-16:30 <u>MAR-GIO-VEN</u> 8:30-12:30	Aula -palestra. Aula sussidi multimediali. Mensa.
<b>QUADRELLARA</b> <b>“Mancini”</b>	5	95	Tot. 11 di cui: 2-Rel.catt.; 2- sost.	Cl. 1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup> due giorni per settimana 8.30-16.30; due giorni 8.30-13.00; un giorno 8.30-12.30 Cl. 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> tre giorni per settimana 8.30-16.30; due giorni 8.30-13.00	Piccola palestra adiacente la scuola. Cortile per giochi con palla: mensa. Aula multimediale
<b>STRETTOIA</b> <b>“Mutti”</b>	5	99	Tot. 14 di cui: 1 Rel. catt.; 3 sostegno	Tutte le classi 8:30-16:30	Biblioteca con sussidi multimediali Aula laboratori. Mensa Aula multimediale
<b>TONFANO</b> <b>“Bibolotti”</b>	8	139	Tot. 17 di cui: 1 Rel. Catt 1 L2, 3 sost	Cl. 1 <sup>^</sup> A-1 <sup>^</sup> B- 2 <sup>^</sup> due giorni per settimana 8.30-16.30; due giorni 8.30-13.00; un giorno 8.30-12.30. Cl.3 <sup>^</sup> A-3 <sup>^</sup> B-4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> A-5 <sup>^</sup> B tre giorni per settimana 8.30-16.30; due giorni 8.30-13.00	Mensa; auletta polifunzionale Aula blindata polivalente Spazio attrezzato, adibito a biblioteca <u>C/O SCUOLA</u> <u>SECONDARIA I° Santini:</u> Palestra Laboratori scienze e musica Aula multimediale

## ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SANTINI

<b>SEDE</b>	<b>NUMERO CLASSI</b>	<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	<b>ORARIO</b>	<b>SPAZI ATTREZZATI</b>
<b>VIA S. ANTONIO TONFANO</b>	<b>6</b>	<b>17 (di cui 3 insegnanti di sostegno)</b>	<b>Tutti i giorni escluso il sabato  7.50-13.50</b>	<b>Laboratori:</b> <b>- informatica (con lavagna interattiva multimediale)</b> <b>- tecnologia</b> <b>- arte e immagine</b> <b>- scienze</b> <b>- musica</b>  <b>palestra</b> <b>giardino</b> <b>Biblioteca</b>

## **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'**

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità rappresenta un primo momento di incontro tra Scuola, Studenti e Famiglie.

Il Patto è finalizzato a coinvolgere e responsabilizzare tutti i soggetti appartenenti alla nostra comunità scolastica, non soltanto mediante la sottoscrizione di una serie di impegni che i diversi soggetti assumono secondo i loro ruoli, ma attraverso una piena condivisione dei nuclei fondanti del progetto educativo proposti da questa Istituzione Scolastica, che sono:

- educare alla responsabilità e al rispetto degli altri;
- sviluppare il senso di solidarietà;
- sviluppare il pensiero critico e l'autonomia di pensiero;
- sviluppare il senso civico e i concetti di onestà, moralità, bene comune;
- stimolare alla conoscenza e allo sviluppo di propri percorsi culturali;
- rispettare l'unicità di ogni singolo soggetto, accompagnandolo verso la sua piena realizzazione di persona.

Il Patto prevede un continuo scambio di idee ed opinioni, sia con gli studenti che con le loro famiglie e periodicamente sarà modificato in modo da recepire le diverse esigenze e sollecitazioni dei soggetti coinvolti. L'attuazione di tale Patto costituisce condizione indispensabile per costruire un pieno rapporto di fiducia e di rispetto reciproci, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

### **I docenti si impegnano a:**

- Garantire un adeguato livello di professionalità nelle diverse attività, come prescritto dell'articolo 29 del C.C.N.L Scuola tuttora in vigore, (preparazione delle lezioni, correzione degli elaborati, rapporti individuali con le famiglie e presenza agli organi collegiali).
- Favorire un rapporto costruttivo tra Scuola e Famiglia creando un dialogo proficuo e, quando necessario, aiutando la Famiglia ad attivare i giusti contatti con i servizi di riferimento disponibili sul territorio.
- Favorire in classe un clima sereno e partecipativo attraverso mirati interventi educativi e motivando, quando necessario, le proprie decisioni.
- Rispettare nell'apprendimento le modalità, i tempi ed i ritmi propri di ciascun alunno/a,
- incoraggiandone le attitudini, stimolandone le motivazioni, nel rispetto delle specificità culturali di cui ogni alunno/a è depositario.
- Proporsi come esempio di rispetto delle regole, unito al rispetto verso se stesso e gli altri.

### **I genitori si impegnano a:**

- ★ Conoscere l'offerta formativa della Scuola e partecipare al dialogo educativo in collaborazione con i docenti, tenendosi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli (in particolare attraverso il controllo periodico delle valutazioni relative alle prove scritte, grafiche o orali)
- ★ Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, assicurare la frequenza delle lezioni e dei corsi di recupero/potenziamento e limitando, per quanto possibile le assenze dei propri figli.
- ★ Sostenere e avvalorare il lavoro dei docenti mostrando di rispettarne il giudizio.
- ★ Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere conseguenze sull'andamento scolastico dello studente.
- ★ Far rispettare ai propri figli le norme igieniche e sanitarie.
- ★ Educare i propri figli al rispetto verso se stessi e gli altri.
- ★ Stimolare adeguate motivazioni allo studio e alla cultura.

**Gli alunni si impegnano a:**

- ❖ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando la Scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.
- ❖ Adottare un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente educativo.
- ❖ Seguire con attenzione le attività ed intervenire in modo partecipe e pertinente contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
- ❖ Essere puntuali nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle verifiche.
- ❖ Essere responsabili, in caso di assenza, per il recupero delle lezioni e dei compiti da svolgere.
- ❖ Evitare l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, anche nel rispetto degli altri e della loro privacy.

**\*\* FINALITÀ EDUCATIVA \*\***

**“SVILUPPARE LA FORMAZIONE GLOBALE DELLA PERSONA PROMUOVENDONE L'AUTONOMIA E L'IDENTITÀ PERSONALE IMPARANDO A STAR BENE CON SE STESSI, CON GLI ALTRI, CON L'AMBIENTE, A SCUOLA”.**

Per il raggiungimento di tale finalità, ogni ordine di scuola elabora specifici percorsi didattici funzionali alle diverse fasce d'età e partecipa a progetti e iniziative di associazioni e enti territoriali.

# SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Richiede:

1. attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali
2. cooperative, clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, giocosità ludica, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa
3. la relazione personale tra coetanei e con gli adulti
4. la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni: la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità
5. il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

## OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario.

- In relazione alla maturazione dell'identità personale si premura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- In relazione alla conquista dell'autonomia, la scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini siano capaci di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte anche innovative
- In relazione allo sviluppo delle competenze, la scuola dell'Infanzia consolida le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive del bambino, mettendolo nella condizione di produrre messaggi, testi e situazioni, di comprendere, rielaborare e comunicare conoscenze.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

**E' compito esclusivo di ogni scuola autonoma e dei docenti interpretare, ordinare, distribuire e organizzare negli obiettivi formativi delle diverse Aree di Apprendimento gli obiettivi specifici, considerando, da un lato le capacità complessive di ogni bambino e, dall'altro, le teorie pedagogiche e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze.**

## **AREE DI APPRENDIMENTO:**

*Il sé e l'altro*

*Corpo, movimento, salute*

*Fruizione e produzione di messaggi*

*Esplorazione, conoscere e progettare*

### **IL SE' E L'ALTRO**

1. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
2. Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda
3. Accorgersi se, e in che caso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrino differenze, e perché
4. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni
5. Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per affrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro "dover essere"
6. Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogandosi e discutendo insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati
7. Soffermarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini della vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza

### **CORPO, MOVIMENTO, SALUTE**

1. Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.
2. Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimenti degli arti.
3. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.
4. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
5. Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

### **FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI**

1. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
2. Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti.

3. Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass-media (dal computer alla TV) e motivare gusti e preferenze.
4. Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
5. Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.
6. Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé.
7. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.
8. Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.
9. Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audio-visivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

### **ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE**

1. Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni.
2. Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
3. Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la propria proprietà dei termini.
4. Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare per colore, forma, grandezza, ecc.
5. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.
6. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in uno spazio noto.
7. Manipolare, smontare, montare, piantare, legare, ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.
8. Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza.
9. Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
10. Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.
11. Negoziare con gli altri spiegazione di problemi e individuare i modi quali risultino, alla fine, i più persuasivi e pertinenti.
12. Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

## **METODOLOGIA**

“L’approccio intenzionale e programmatico alle finalità e allo sviluppo delle unità di apprendimento propri della scuola dell’infanzia richiede una organizzazione didattica che predisponga un’accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. Tali apprendimenti devono escludere impostazioni precocemente disciplinistiche, favorire una pratica basata sull’articolazione di attività sia strutturate che libere, differenziate, progressive”.

La metodologia della scuola dell’infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- A. La valorizzazione del gioco, come fonte di apprendimento, come mezzo atto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di se stesso e i rapporti sociali
- B. L’esplorazione e la ricerca, proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolare quest’ultimo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà
- C. La vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e nel grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni
- D. La mediazione didattica, con l’uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l’apprendimento del bambino, con l’uso di materiali sia informali che strutturati e con l’utilizzo di esperienze e situazioni adeguate

## **VALUTAZIONE E VERIFICA**

In seguito ad una attenta osservazione sia sistematica che occasionale, l’insegnante valuta le esigenze dei bambini, modifica di volta in volta le proposte educative e verifica la validità del proprio progetto.

Altro strumento a disposizione dell’insegnante è la documentazione, che gli permette di rievocare, ricostruire e socializzare l’itinerario educativo avvalendosi di strumenti verbali, grafici e audiovisivi.

In questo modo il bambino si rende conto delle proprie conquiste e l’insegnante riflette sugli itinerari educativi, confronta le proprie esperienze con quelle dei colleghi e può costruire uno strumento valido, utilizzabile insieme agli insegnanti della scuola primaria per l’inserimento del bambino nel nuovo ordine di scuola.

# SCUOLA PRIMARIA

## PREMESSA

La scuola primaria non può esaurire tutte le funzioni educative, pertanto nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale favorisce l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del fanciullo e con la più vasta comunità sociale.

L'ambiente più o meno stimolante che circonda i ragazzi è fonte di formazione e di apprendimento.

L'apprendimento che ha luogo nella scuola differisce da quello ambientale perché è sistematico e strutturale, si propone delle finalità precise, procede secondo regole determinate, verifica gli esiti conseguiti ed eventualmente ritorna e rivede tentativi fatti.

La scuola primaria garantisce un tempo scuola di 27 ore settimanali obbligatorie per tutti. Le varie istituzioni scolastiche, in relazione alle prevalenti richieste delle famiglie, tenuto conto del Piano dell'Offerta Formativa, organizzano attività aggiuntive facoltative corrispondenti ad un numero di 3 ore settimanali; inoltre è previsto un massimo aggiuntivo di 10 ore di assistenza educativa (mensa e dopomensa).

## FINALITA' FORMATIVE ED EDUCATIVE

La scuola primaria promuove

1. la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica
2. l'acquisizione di un'identità personale centrata sull'autonomia, nel rispetto delle diversità individuali
3. la prima alfabetizzazione culturale, anche attraverso la conoscenza dei linguaggi informatici, tecnologici e di una lingua straniera
4. lo sviluppo delle potenzialità cognitive con particolare riguardo agli aspetti espressivi e creativi
5. l'educazione alla convivenza democratica valorizzando le diversità
6. il dialogo con le famiglie degli alunni per una proficua partecipazione e collaborazione, nell'ottica di una comunione d'intenti
7. la continuità educativa nella scuola di base (Infanzia, Primaria, Scuola Superiore di I° grado)

# ITALIANO

## OBIETTIVI GENERALI

### SAPER COMUNICARE

Ascoltare e intervenire nelle conversazioni di gruppo. Riferire correttamente gli elementi di un testo. Descrivere in modo esauriente e corretto un fatto. Comprendere alcuni codici verbali e non verbali. Ampliare il lessico.

### SAPER LEGGERE

Leggere un testo correttamente e con espressione rispettando la punteggiatura, comprenderlo. Analizzare un testo e classificarlo per genere letterario: umoristico, di avventura, poliziesco, fantascientifico, narrativo, descrittivo, regolativo, fantastico. Individuare il significato delle parole dal contesto. leggere poesie e coglierne il messaggio. Utilizzare il vocabolario: significati, sinonimi, contrari.....

### SAPER PRODURRE TESTI

Riferire il proprio pensiero per iscritto. Attività finalizzate a: riassumere, descrivere, inventare, comporre testi di vario genere utilizzando il lessico specifico. Scomporre testi in schemi. Applicare strategie nel produrre testi. Scrivere appunti e tradurli in un testo corretto e comprensibile.

### CONOSCERE L'ORTOGRAFIA

Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche (l'accento, l'apostrofo, la divisione in sillabe, l'uso corretto del verbo avere e essere, la punteggiatura, il discorso diretto/indiretto).

### RIFLETTERE SULLA LINGUA MORFOLOGICAMENTE E SINTATTICAMENTE

Riconoscere e usare correttamente nomi e articoli, pronomi, verbi, aggettivi e le parti invariabili del discorso. Saper riconoscere la struttura fondamentale della frase.

### GIOCARE CON LA LINGUA

Giocare con le parole (metagrammi, acronimi..). Risolvere rebus e anagrammi. Comporre testi con le rime. Risolvere parole crociate. Manipolare le frasi.

## ARTE E IMMAGINE

### OBIETTIVI GENERALI

- ❖ Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi iconici.
- ❖ Potenziare la creatività espressiva.
- ❖ Incentivare la maturazione del gusto estetico

## MUSICA

### OBIETTIVI GENERALI

- ❖ Percepire suoni e rumori ambientali e loro distinzione in ordine alla fonte, alla lontananza, alla vicinanza, alla intensità, timbro, altezza.
- ❖ Esprimersi con il canto e semplici strumenti

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### OBIETTIVI GENERALI

- ❖ Prendere coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale comunicativa, espressiva, operativa.
- ❖ Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso/percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni.
- ❖ Consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori, statici e dinamici indispensabili.
- ❖ Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica, vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole, di rispetto delle regole stesse, sviluppando anche capacità di iniziative e di soluzione dei problemi.
- ❖ Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto fra movimento e musica, al miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.
- ❖ Maturare la percezione, conoscenza e coscienza del corpo.

## MATEMATICA

### OBIETTIVI GENERALI

#### **LOGICA**

saper classificare  
usare il linguaggio logico  
stabilire relazioni

#### **ARITMETICA**

acquisire il concetto di numero  
conoscere il valore posizionale delle cifre  
acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni  
acquisire abilità nel calcolo e usare le proprietà delle operazioni  
abilità nel calcolo orale

#### **PROBLEMI**

tradurre problemi, espressi con parole, in rappresentazioni matematiche, scegliendo le operazioni adatte  
attribuire significato a rappresentazioni matematiche  
individuare situazioni problematiche, formulando e giustificando ipotesi di risoluzione

## **GEOMETRIA**

acquisire le capacità di orientarsi nello spazio  
acquisire concetti topologici  
conoscere le principali figure piane e solide  
realizzare trasformazioni per cogliere invarianti  
saper misurare

## **PROBABILITA', STATISTICA, INFORMATICA**

fare previsioni in condizioni di incertezza  
rappresentare e compiere semplici rilevamenti statistici  
costruire e rappresentare procedimenti e algoritmi

# **SCIENZE**

## **OBIETTIVI GENERALI**

- ❖ acquisire conoscenze ed abilità per comprendere e rapportarsi con il mondo
- ❖ sviluppare atteggiamenti di curiosità scientifica
- ❖ trovare criteri unitari per capire fenomeni diversi
- ❖ acquisire abilità cognitive generali (analisi di situazioni, collegare i dati dell'esperienza in sequenze e schemi, effettuare previsioni, formulare ragionamenti ipotetico-deduttivi)
- ❖ acquisire padronanza di tecniche di indagine (da quelle di tipo osservativo a quelle di tipo sperimentale)
- ❖ sviluppare un rapporto sempre più stretto tra il fare e il pensare.

# **STORIA**

## **OBIETTIVI GENERALI**

- ❖ Avviare il bambino a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive.
- ❖ Avviare il bambino alla costruzione di elementari atteggiamenti e strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali.
- ❖ Superare, da parte del bambino, la percezione di sé come perno e misura della realtà per avviarsi a sentire se stesso partecipe di un processo che ha radici e dimensioni che lo travalicano.
- ❖ Essere consapevoli che ogni giudizio e ogni discorso storico devono avere la loro fondazione nella ricerca e nella conoscenza delle fonti e nel rigore metodologico.
- ❖ Acquisire il concetto storico: la cronologia (quale strumento convenzionale indispensabile per ordinare e memorizzare gli eventi del passato), la periodizzazione (quale strumento per delimitare e interpretare i fenomeni storici complessivi), la crescente consapevolezza che i problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare si sono presentati in modi diversi ed hanno avuto, nelle varie aree geografiche, soluzioni diverse in rapporto alle condizioni generali, ovvero ai "Quadri di civiltà", che hanno caratterizzato i vari periodi della storia umana.
- ❖ Saper distinguere il prima dal dopo ed il lontano dal vicino, come introduzione allo studio dei fatti storici.
- ❖ Individuare alcuni gruppi significativi del processo di cambiamento storico delle realtà più vicine al bambino, senza escludere la ricerca di documentazioni più significative anche nel passato più lontano.

- ❖ Sapere interpretare i fatti storici colti nel tessuto di un'essenziale periodizzazione, rilevandone e approfondendone i fatti, i personaggi che hanno contribuito all'evolversi della storia italiana.
- ❖ Far acquisire conoscenza riflessa delle regole e delle norme della vita associate, in particolare di quelle che consentono processi democratici di decisione
- ❖ Rielaborazione delle regole
- ❖ Far acquisire elementari tecniche di indagine e di lettura della realtà sociale nello spazio e nel tempo
- ❖ Far acquisire consapevolezza del significato della legge

## **GEOGRAFIA**

### **OBIETTIVI GENERALI**

- ❖ Essere capaci di orientarsi e collocarsi nello spazio vissuto dagli uomini utilizzando le conoscenze e gli strumenti concettuali e metodologici necessari per la comprensione dell'interazione uomo-ambiente.
- ❖ Acquisire uno specifico modo di osservare ed un linguaggio appropriato per descrivere e per rappresentare lo spazio.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

### **OBIETTIVI GENERALI**

- ❖ La conoscenza degli elementi essenziali per la graduale riflessione sulla realtà religiosa nella sua espressione storica, culturale, sociale.
- ❖ La conoscenza e il rispetto delle posizioni che le persone variamente adottano in ordine alla realtà religiosa.
- ❖ Conoscenza degli elementi fondamentali che connotano la religione cattolica.

## **LINGUA STRANIERA – INGLESE**

### **INDICATORI E OBIETTIVI GENERALI**

#### ***1) Ascoltare e comprendere***

- a. eseguire ordini e istruzioni verbali
- b. associare il suono all'immagine o al movimento
- c. cogliere il senso globale di brevi testi e dialoghi
- d. ascoltare canzoni e filastrocche per riprodurne suoni, ritmi e parole

#### ***2) Leggere e comprendere***

- a. leggere e comprendere il significato generale di brevi frasi o espressioni gradualmente più complesse con parole e strutture già note in fase orale
- b. copiare, riordinare, utilizzare e successivamente produrre brevi e semplici scritti con strutture ed elementi già noti oralmente
- c. leggere semplici passi di un racconto con l'aiuto dell'immagine

**3) Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio**

- a. scambiare semplici messaggi verbali
- b. formulare e rispondere a semplici domande
- c. prendere parte a dialoghi rispondere a un'intervista.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia, e in due periodi didattici biennali.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I° grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale, senza l'esame di licenza elementare, abolito dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53.

Le verifiche, parti essenziali della programmazione didattica di ogni classe, sono indispensabili per:

individuare le situazioni di partenza di ogni alunno;

tracciare le linee programmatiche;

valutare gli obiettivi e i livelli di maturazione in itinere e al termine del percorso educativo.

Si prevedono quindi prove di ingresso da svolgersi nel primo periodo dell'anno scolastico e prove in itinere, calibrate da ciascun team di docenti sulla realtà scolastica in cui opera.

Le modalità di verifica, finalizzate alla valutazione delle attività educativo-didattiche nell'ambito del P.O.F., dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- sistematicità scientifica;

- valenza formativo-promozionale più che sanzionatoria e puramente descrittiva;

- trasparenza sui criteri nei confronti di alunni e genitori.

La valutazione, condotta collegialmente dai team di docenti, dovrà essere quanto più individualizzata e tener conto, oltre che dei risultati raggiunti sul piano delle abilità e delle conoscenze, dei livelli di partenza, dell'interesse e impegno, dei progressi effettuati e del comportamento nelle varie situazioni scolastiche.

La valutazione diventerà così una verifica delle programmazioni e dei metodi impiegati in modo che opportune modifiche possano renderle sempre più mirate al percorso formativo di ogni singolo alunno.

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI DELLA SCUOLA

### Personalità in ambito scolastico e socializzazione

1. *Sviluppare motivazioni per aumentare l'interesse e sollecitare l'impegno dell'alunno in modo che rafforzi la fiducia in sé e la capacità di autovalutarsi*

**Sviluppare motivazioni in grado di rafforzare la fiducia in sé.**

- Dimostra di avere un quadro di interessi in formazione.
- Non rinuncia di fronte alle difficoltà.
- Risponde positivamente alle sollecitazioni.

**Sviluppare la conoscenza di sé.**

- Analizza in modo obiettivo il proprio operato.
- Riconosce apertamente i propri errori e le proprie capacità.
- Giudica senza pregiudizi le situazioni e l'operato altrui.

2. *Fare acquisire la capacità di socializzare e di accettare le regole della vita scolastica (socializzazione e comportamento).*

**Fare acquisire la capacità di far propri modi di vita sociale (socializzazione).**

- Dialoga con i compagni e non si isola dagli altri.
- Collabora con i compagni durante i lavori di gruppo.
- Esprime e argomenta le proprie opinioni.
- Critica ma rispetta le opinioni altrui quando non è d'accordo.
- Si rivolge agli insegnanti in modo appropriato ma senza remore.
- Non manifesta atteggiamenti aggressivi o di prepotenza.
- Rispetta gli altri e le loro identità.

**Fare acquisire comportamenti tendenti a far accettare norme di vita sociale (comportamento).**

- Rispetta le norme di vita scolastica.
- Si esprime senza offendere la sensibilità altrui.
- Rispetta le figure adulte presenti nella scuola.
- Arriva puntuale alle lezioni.
- Non parla contemporaneamente ad altri e non interrompe chi sta parlando.
- Tiene un comportamento corretto fuori della scuola durante gite e visite d'istruzione.

### Atteggiamento verso la scuola, metodo di studio e di lavoro

3. *Stimolare la partecipazione, fare acquisire la capacità di organizzarsi e la consapevolezza del modo con cui si costruisce il proprio sapere*

**Sviluppare motivazioni in grado di sostenere una partecipazione attiva alle iniziative didattiche.**

- Porta il materiale occorrente.
- Tiene in ordine quaderni e libri.

- Svolge i compiti assegnati cercando di utilizzare proficuamente le proprie competenze.
- Interviene nelle discussioni e chiede chiarimenti o approfondimenti pertinenti durante le spiegazioni.
- Espone nei modi e nei momenti opportuni le proprie opinioni relative agli argomenti trattati.
- Porta a termine in modo efficace i lavori intrapresi.

#### **Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.**

- Organizza i tempi e sceglie gli strumenti idonei per portare a termine un compito.
- Individua e sintetizza i punti fondamentali di un testo.
- Rintraccia informazioni consultando in modo corretto fonti e strumenti appropriati.
- Si pone domande per controllare la comprensione del testo.
- Prende appunti durante brevi lezioni o la lettura di testi di studio.
- Completa, partendo dagli appunti, schemi per la visualizzazione delle relazioni tra gli elementi di un testo o di una breve lezione.
- Riconosce e applica diverse modalità di lettura per leggere testi o per studiare.
- Riconosce le proprie modalità di studio.
- Riesce ad applicare modalità di studio diverse in relazione ai compiti da svolgere.
- Ricorda le informazioni e i concetti fondamentali.
- Espone gli argomenti studiati rielaborandone il contenuto.

#### **Sviluppare la capacità di elaborare e realizzare progetti**

- Individua i problemi relativi a compiti di realizzazione o di produzione di oggetti.
- Individua le possibili strategie per la soluzione del problema.
- Confronta le diverse strategie e sceglie quella più efficace.
- Elabora in forma globale il progetto.
- Puntualizza i dettagli.
- Utilizza in modo corretto gli strumenti necessari.
- Realizza in modo efficace ed efficiente tutti gli aspetti del progetto.
- Riconosce la corrispondenza o meno del prodotto al progetto.

### **Conoscenza e abilità**

#### **4. *Dare la possibilità di conoscere il mondo esterno***

##### **Fare acquisire una sufficiente base di conoscenze e nozioni**

- Ricorda il significato dei termini specifici, le nozioni e i concetti fondamentali delle singole discipline riguardo ad argomenti già trattati.
- Riconosce e usa simboli in modo corretto.
- Ricorda gli enunciati di principi, regole, teorie così come gli sono stati proposti.

#### **5. *Fare acquisire la capacità logiche e quelle strumentali necessarie per affrontare lo studio delle varie discipline .***

##### **Fare acquisire la capacità di eseguire operazioni di calcolo e di deduzione utilizzando automatismi logici.**

- Esegue operazioni di calcolo.
- Applica procedimenti logici automatizzati.
- Deduce conseguenze logiche da affermazioni.

##### **Sviluppare la capacità di analisi attraverso l'osservazione.**

- Individua gli elementi essenziali di un oggetto o di un'immagine.
- Individua analogie e differenze tra oggetti e /o immagini.

- Individua particolari, primo piano, sfondo, relazioni spaziali.
- Colloca, utilizzando ciò che vede, secondo le relazioni di prima, dopo, contemporaneamente.
- Individua, dopo aver osservato fenomeni, relazioni di causa - effetto.

#### **Sviluppare le capacità di analisi attraverso il lavoro su testi**

- Colloca in modo corretto secondo i rapporti di prima, dopo, contemporaneamente.
- Individua cause ed effetti.
- Individua relazioni circolari che spiegano i fenomeni analizzati.
- Individua nei testi spiegazioni, definizioni, ipotesi, cause ed effetti.
- Individua gli elementi costitutivi di un problema.
- Cerca le informazioni utili per dare risposte a quesiti utilizzando il manuale o testi forniti dall'insegnante.

#### **Sviluppare la capacità di sintesi.**

- Formula con l'aiuto dell'insegnante ipotesi che mettano in relazione le informazioni trovate e il problema iniziale.
- Imposta ragionamenti corretti individuando le relazioni logiche tra le informazioni e i concetti.
- Sintetizza, schematizza, espone i contenuti di concetti.
- Relazona in forma scritta od orale con l'aiuto di una scaletta.

#### **Sviluppare la capacità di elaborare opinioni personali argomentate.**

- Individua e distingue le informazioni dalle ipotesi.
- Interpreta messaggi individuando anche i contenuti impliciti.
- Sceglie tra ipotesi interpretative alternative argomentando le proprie scelte.
- Individua gli argomenti a sostegno delle proprie idee o delle idee altrui
- Far acquisire la capacità di comunicare utilizzando diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di comprendere messaggi costruiti utilizzando linguaggi verbali e non verbali
- Individua gli elementi essenziali che costituiscono il messaggio.
- Traduce un codice in un altro in modo corretto.
- Individua le relazioni tra gli elementi essenziali del messaggio.
- Rintraccia, utilizzando opportuni strumenti di consultazione (come vocabolario, enciclopedie, manuali, atlanti ecc.) le informazioni utili per la piena comprensione degli elementi individuati.
- Esprime i contenuti di un messaggio utilizzando codici o forme di organizzazione diversi da quello con cui il messaggio è stato costruito (es. descrizione di una foto, ricostruzione della trama di un racconto).

#### **Sviluppare la capacità di produrre messaggi utilizzando linguaggi verbali e non verbali**

- Usa in modo corretto gli strumenti utili per produrre messaggi mediante diversi canali e linguaggi (voce, scrittura, segno grafico, corpo ecc.).
- Produce messaggi personali riferiti ad esperienze semplici.
- Completa in modo corretto messaggi complessi parzialmente elaborati (es. esercizi di completamento di brani, scrittura di finali o di parti mancanti, completamento di disegni ecc.)
- Produce messaggi che conservano le caratteristiche essenziali di quelli analizzati (es. disegni applicando una tecnica pittorica analizzata, scrittura di testi di un determinato genere dopo averne analizzato alcuni).
- Produce testi originali utilizzando terminologie, stili, registri, tecniche, strutture sintattiche, concetti disciplinari, strutture testuali (coesione e coerenza) adeguati allo scopo, all'oggetto, al destinatario, alla materia trattata e al livello di maturazione culturale raggiunto.

## 6. *Fare acquisire la padronanza del proprio corpo.*

### **Sviluppare la padronanza del proprio corpo, la capacità di esprimersi attraverso i linguaggi gestuali, la padronanza di tecniche di lavoro manuali e strumentali**

- Esegue esercizi relativi a tecniche ginnico - sportive in modo corretto.
- Esegue correttamente operazioni che richiedono abilità manuali.
- Utilizza in modo corretto strumenti e tecniche di espressione corporea in momenti dedicati alla drammatizzazione, alla recita ecc.

## CONTENUTI

Per le classi seconde e terze ogni singolo consiglio adatterà la programmazione alla realtà della propria classe, utilizzando anche le tematiche e le indicazioni contenute nei progetti approvati dal Collegio dei Docenti.

Per le classi prime è avviata la progettazione di Unità di Apprendimento costituite da uno o più obiettivi formativi tra loro integrati, dalle attività educative e didattiche unitarie, dai metodi e dalle soluzioni organizzative ritenute necessarie per concretizzare gli obiettivi formativi formulati, dalle modalità con cui verificare sia i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se tali conoscenze e abilità si sono trasformate in competenze personali di ciascuno.

Sono **obiettivi generali del processo formativo** di ciascun allievo:

- ★ **promuovere l'educazione integrale della persona:** adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (intellettuali, affettive, operative, creative, ecc.) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile
- ★ **favorire l'inserimento nel mondo:** aiutare gli allievi ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre tra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo
- ★ **favorire l'orientamento:** favorire l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, metterlo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri, operare scelte realistiche
- ★ **favorire la costruzione dell'identità:** accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza ascoltandolo, aiutandolo, consigliandolo, fornendo strumenti di ricerca, comprensione e gestione positiva dei problemi
- ★ **suggerire motivazione e significato:** proporre apprendimenti di cui gli alunni comprendano la motivazione e che tendano esplicitamente alla sua crescita personale; utilizzare le modalità più motivanti e ricche di senso perché gli alunni possano esercitarle sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri
- ★ **prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi:** leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati e abbandoni attraverso la disponibilità all'ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori, condivisione emotiva di esperienze, problemi e scelte; programmare specifici interventi per superare le situazioni di svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti
- ★ **instaurare e curare relazioni educative interpersonali:** tra docente e discente, nella classe, nei gruppi; avere attenzione alla persona; rispettare gli stili individuali di apprendimento; incoraggiare e orientare; sostenere; condividere.

**Tecnologia** sarà sviluppata in un'ottica integrativa e trasversale rispetto a tutte le discipline e si propone come obiettivi educativi generali:

- potenziare la capacità di comunicare, fornendo la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi
- offrire strumenti per ampliare la creatività
- favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, al fine di utilizzare al meglio le conoscenze e le potenzialità di ciascuno
- sperimentare l'uso diretto del computer, permettendo a ciascun allievo di interagire con la macchina secondo le proprie risorse e i propri tempi di apprendimento

**Convivenza civile** concorre alla delineazione dell'insieme delle unità di apprendimento considerate strategiche per la formazione degli alunni ed entro il termine della classe terza si esplicita in una serie di attività educative e didattiche unitarie che, a partire da problemi, hanno lo scopo di aiutare l'alunno a maturare la propria identità e le competenze culturali, a riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino, a rispettare gli altri e l'ambiente con l'adozione dei comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

## **LINEE METODOLOGICHE**

Organizzare la comunità classe secondo le regole di civile convivenza.

Promuovere la lettura, la conversazione spontanea e la discussione guidata.

Organizzare, gestire e curare il materiale scolastico.

Organizzare lavori individuali e di gruppo.

Predisporre, quando ritenuto utile dal Consiglio di Classe, lavori interdisciplinari e/o pluridisciplinari.

Guidare all'osservazione, all'analisi e alla valutazione critica attraverso la stimolazione della curiosità dei ragazzi.

Abituare alla chiarezza ed alla proprietà di linguaggio, anche mediante il confronto tra il linguaggio comune e linguaggi specifici.

Potenziare gli aspetti creativi

Procedere per problemi.

Avviare al metodo della ricerca.

Tenere presente nella proposta delle attività la realtà del singolo alunno e quella del gruppo classe.

L'attività laboratoriale costituisce in generale una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo; in particolare essa viene assunta quale modalità operativa necessaria per la realizzazione di interventi su gruppi di compito o di livello, finalizzati al consolidamento degli apprendimenti.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

La nuova normativa prevede per la scuola secondaria di I° grado un periodo biennale e un terzo anno conclusivo e di orientamento. Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo e condizione per accedere al sistema dei licei e a quello dell'istruzione e della formazione professionale.

Le verifiche sono parte integrante ed essenziale della programmazione per:

- individuare la situazione di partenza;
- tracciare le linee operative;

- valutare i livelli di maturazione e gli obiettivi raggiunti e da raggiungere in itinere e al termine di un percorso educativo;

- rendere consapevole l'alunno delle proprie possibilità.

Tali verifiche si differenziano in:

prove di ingresso da svolgersi nel primo periodo dell'anno scolastico, in particolare per le classi prime;

prove periodiche: test, discussioni, esercitazioni scritte, grafiche e pratiche, graduate e differenziate opportunamente secondo le unità d'apprendimento.

Con la valutazione d'ingresso si intende indagare sui livelli relativi alle abilità di base, al possesso o meno degli strumenti operativi degli alunni, singolarmente e come gruppo classe. I risultati delle prove verranno messi a confronto con i risultati finali comunicati dalla scuola primaria di provenienza e verranno discussi con i maestri, quindi la situazione iniziale sarà comunicata alla famiglia. Per le classi seconde e terze verrà invece comunicata la situazione al termine dei primi due mesi di scuola.

Con la valutazione formativa si mira a seguire e promuovere il processo di maturazione, l'acquisizione di competenze, di sicurezza e del senso di autostima dell'alunno, eventualmente modificando i percorsi o le parti di percorso che si rivelino inadeguate.

La valutazione dovrà essere condotta collegialmente e dovrà riferirsi alla programmazione; dovrà comunque considerare globalmente l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio - affettivi e cognitivi, gli eventuali ostacoli soggettivi incontrati, il grado di preparazione raggiunto in relazione alla situazione di partenza, l'impegno, il comportamento e il metodo di lavoro acquisito.

Per gli alunni delle classi prime la valutazione è unitariamente riferita ai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni nelle attività obbligatorie e in quelle opzionali e riguarda sia gli apprendimenti, sia il comportamento. Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale obbligatorio e facoltativo prescelto. Con deliberazione motivata, gli insegnanti possono non ammettere gli alunni alla classe intermedia.

Il profilo globale dell'alunno sarà costruito utilizzando le seguenti voci:

## **PROFILO GLOBALE**

*Primo settore: intelligenza personale*

**PERSONALITÀ IN AMBITO SCOLASTICO**

*Secondo settore: intelligenza interpersonale*

**SOCIALIZZAZIONE  
COMPORAMENTO**

*Terzo settore: atteggiamento verso la scuola e le attività didattiche*

**PARTECIPAZIONE E IMPEGNO  
METODO E AUTONOMIA**

*Quarto settore: competenze cognitive a abilità*

**CONOSCENZE  
ABILITÀ LOGICO MATEMATICHE  
COMUNICAZIONE VERBALE  
LINGUAGGI NON VERBALI (musicale, grafico tecnico, grafico artistico)**

## **CAPACITÀ MOTORIE**

*Quinto settore:*

## **VALUTAZIONE GLOBALE**

### **VISITE D'ISTRUZIONE**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono da considerarsi parte integrante delle attività didattiche, vengono deliberati dai Consigli di classe entro il quadro della programmazione annuale o, in casi di elementi di novità rispetto alla programmazione, durante le riunioni mensili.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Si tengono regolarmente incontri con le famiglie così organizzati:

- Ricevimento settimanale mattutino: due volte al mese ogni docente riceverà i genitori una volta alla settimana con orario individuale, a partire dal mese di novembre fino ad aprile con sospensione durante il periodo di scrutinio.
- Due ricevimenti generali pomeridiani, uno a dicembre e uno ad aprile, con la presenza di tutti gli insegnanti nello stesso pomeriggio per coloro che ne hanno fatto richiesta all'inizio dell'anno perché impossibilitati a recarsi al ricevimento settimanale mattutino.

La consegna delle schede quadrimestrali sarà curata dal coordinatore del consiglio di classe e da un altro docente.

### **TIPOLOGIE DI ATTIVITA' PROGETTUALI**

#### ***1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE***

Sono parte integrante della programmazione educativa e didattica i progetti relativi all'educazione alla salute, in particolare tutte le iniziative finalizzate a star bene con se stessi e con gli altri, al superamento del disagio di ogni tipo, all'instaurazione di corretti rapporti reciproci, alla tolleranza, alla solidarietà, ben al di là della semplice prevenzione e della cura della malattia, tuttavia da non trascurare, come previsto dagli ultimi documenti della O.M.S. Detta Educazione è articolata in più sezioni, che possono essere affrontate singolarmente, da ogni consiglio di classe e si svolge con la collaborazione di Enti esterni alla scuola, quali le amministrazioni comunali e provinciali, ASL, associazioni o esperti di settore.

*Sono attività di Educazione alla salute:*

l'educazione stradale, iniziata negli anni precedenti in collaborazione con il comando e il corpo dei vigili urbani e che si intende proseguire;

l'educazione sessuale;

l'educazione alimentare;

la prevenzione delle tossico-dipendenze, alcool e tabacco compresi;

Riguardo ai genitori, si intende ulteriormente sensibilizzare e responsabilizzare i diretti interessati, coinvolgendoli nelle scelte da operare nei confronti dei figli per rispondere alle loro vere esigenze, all'acquisizione di competenze nella comunicazione a tutti i livelli (adulti-bambini, bambini-bambini, adulti-adulti) adottando metodologie diversificate secondo i soggetti trattati o da trattare.

## ***2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA***

Attività educative e didattiche volte a rendere consapevole l'allievo di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

## ***3. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'***

Attività educative e didattiche volte ad approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima anche apprendendo dai propri errori.

## ***4. EDUCAZIONE AMBIENTALE***

Le tematiche del progetto sono:  
l'ambiente naturale della Versilia, il lago, la macchia, la palude.  
l'ambiente naturale della montagna  
i parchi naturali.

## ***5. LABORATORIO DI INFORMATICA***

- a) Apprendimento degli elementi fondamentali dell'informatica e uso del computer, videoscrittura.
- b) Lavoro su ipertesti e pubblicazioni a stampa.
- c) Effettuazione di lezioni mediante strumenti e attrezzature multimediali o informatiche.

Progetti

per l'anno scolastico

2010-2011

L'Istituto inserisce nel suo Piano dell'Offerta Formativa specifici progetti finalizzati sia all'ampliamento dell'offerta formativa stessa, che all'innovazione metodologico-didattica con particolare riguardo a:

1. innalzare il livello del successo scolastico ad una base di utenza sempre più larga
2. favorire i collegamenti fra discipline e ambiti disciplinari diversi nell'ottica di un approccio interdisciplinare
3. favorire le attività di collegamento verticale fra classi e gradi scolastici
4. favorire la continuità orizzontale con il territorio, attingendone le risorse umane, professionali e finanziarie.

Collaborano alla realizzazione dei progetti, a cui i vari ordini di scuola aderiscono, enti, associazioni e persone fisiche attraverso contributi finanziari e integrativi.

Dal Collegio Docenti sono stati deliberati alcuni progetti che saranno finanziati in parte anche dal **P.I.A. (PIANO INTEGRATO D'AREA DELLA VERSILIA) CRED VIAREGGIO** e cioè:

- Al di là della classe (progetto per la prevenzione del disagio e dispersione scolastica in rete con l'Istituto Comprensivo Pietrasanta 1°) rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell' Istituto con difficoltà di apprendimento e/o con problemi comportamentali
- Progetto laboratori:
  - Cliccando s'impara (progetto per favorire la conoscenza di una pluralità di linguaggi, compreso quello multimediale)
  - Il corpo in gioco (progetto per sviluppare e far emergere le potenzialità comunicative ed espressive di tutti gli alunni, compresi quelli in situazione di disagio, stranieri e diversamente abili).

# SCUOLE DELL'INFANZIA

## QUADRELLARA G. RODARI

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetti</i></b>
Ben-essere	<i>Musicalgiocando</i> <i>Motoria (CAV)</i> <i>Al di là della classe</i>
Dalla fantasia alla realtà	<i>Raccontami una storia</i>
Recupero e potenziamento	<i>Lingua inglese</i>

## STRETTOIA E. SALGARI

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetti</i></b>
Ben-essere	<i>Musicalgiocando</i> <i>Motoria (CAV)</i> <i>Al di là della classe</i>
Dalla fantasia alla realtà	<i>Natale</i> <i>Tempo di saluti</i>
Recupero e potenziamento	<i>Lingua inglese</i>
Continuità	<i>Progetto accoglienza</i>

## PONTEROSSO F.LLI GRIMM

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetti</i></b>
Ben-essere	<i>Musicalgiocando</i> <i>Motoria (CAV)</i> <i>Al di là della classe</i> <i>Essere genitori oggi e l'arte di educare</i>
Dalla fantasia alla realtà	<i>Peter Pan alla scoperta dell'ombra colorata</i> <i>Giocare con i colori</i> <i>Nel segno del genio</i>
Recupero e potenziamento	<i>Lingua inglese</i> <i>Metalinguistico</i> <i>Multimedialità</i>
Continuità didattica	<i>Progetto Ponte con asilo nido Red bridge</i> <i>Progetto continuità con scuola primaria</i> <i>Rigacci</i>

# SCUOLE PRIMARIE

## “RIGACCI” – CROCIALE

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetto</i></b>
Continuità didattica	<i>Progetto continuità con Infanzia Ponterosso</i>
Ben-essere	<i>Progetto disagio: “Al di là ...della classe.”</i>
	<i>Giocare con suoni, musica, corpo e movimento</i>
	<i>Musica e corpo in gioco (P.I.A.)</i>
	<i>Motoria</i>
Recupero e potenziamento	<i>Cliccando s’impara (P.I.A.)</i>
Dalla fantasia alla realtà	<i>Io non ho paura: la paura è di chi ha paura</i>

## “MANCINI” – QUADRELLARA

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetto</i></b>
Ben-essere	<i>Giocare con suoni, musica, corpo e movimento</i>
	<i>Progetto disagio: “Al di là...della classe”</i>
	<i>Motoria (CAV)</i>
Ecologia	<i>Testa di paglia alla ricerca delle piante officinali</i>
	<i>Testa di paglia sulle tracce dei rapaci notturni</i>
	<i>L’ambiente boschivo</i>
Ricostruire il passato	<i>I volti dell’uomo e del suo ambiente: percorsi laboratoriali di tipo storico</i>

## “MUTTI” – STRETTOIA

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetto</i></b>
Ecologia	<i>Comenius: European Energy Adventures (Avventure europee sull’energia)</i>
Ben-essere	<i>Progetto disagio: “Al di là ..della classe”</i>
	<i>Giocare con suoni, musica e corpo in movimento</i>
	<i>Il corpo in gioco (P.I.A.)</i>
	<i>Motoria (C.A.V)</i> <i>Finchè c’è lite c’è speranza</i>
Continuità didattica	<i>Progetto accoglienza con Infanzia Strettoia</i>
	<i>Progetto ponte (S. Stagi)</i>
Recupero e potenziamento	<i>Progetto di recupero e potenziamento in contemporanea presenza</i>
Dalla fantasia alla realtà	<i>Dire, fare, cantare</i>

“BIBOLOTTI”-TONFANO

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetto</i></b>
Ben-essere	<i>Progetto disagio: “Al di là..della classe”</i>
	<i>Il corpo in gioco (P.I.A)</i>
	<i>Finché c’è lite c’è speranza</i>
	<i>Giocare con suoni musica e corpo in gioco.</i>
	<i>Il nuoto a scuola Matoria (CAV)</i>
Ecologia	<i>Comenius: European Energy Adventures (Avventure europee sull’energia)</i>
Recupero e potenziamento	<i>Cliccando s’impara (P.I.A)</i>
	<i>Progetto recupero e potenziamento</i>
	<i>La scheggiatura della selce e la fabbricazione di utensili preistorici</i>
	<i>L’arte rupestre preistorica</i>
Continuità didattica	<i>Educazione ai diritti umani in collaborazione con la Scuola Media Santini – classi prime</i>
Dalla fantasia alla realtà	<i>Sull’onda delle note</i>
	<i>Puccini per le scuole</i>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“SANTINI”- TONFANO

<b><i>Area tematica</i></b>	<b><i>Denominazione progetto</i></b>
Continuità didattica	<i>Educazione ai diritti umani in collaborazione con la Scuola primaria Bibolotti – classi quinte</i>
Ecologia	<i>Sostenergiamoci</i>
Recupero e potenziamento	<i>Recupero e potenziamento in diverse discipline</i>
	<i>Trinity</i>
	<i>Orientamento</i>
	<i>Corso patente di informatica (ECDL)</i>
Ben-essere	<i>Progetto disagio: “Al di là.. della classe”</i>
	<i>Collaborazione con ASL 12 per progetti inerenti l’educazione alla salute e alla sessualità</i>
	<i>Progetto piscina</i>
	<i>Attività motoria e sportiva scolastica</i>

**PROGETTO IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO RIVOLTO A TUTTI GLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO**

<b>RIVOLTO A</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>ABSTRACT</b>
<p>Tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto per libera partecipazione in orario extrascolastico da gennaio a giugno.</p> <p>Classi seconde e terze della primaria: attività organizzate una volta la settimana con diversi gruppi di bambini.</p> <p>Classi quarte e quinte della primaria: uscite sul territorio organizzate generalmente di sabato con diversi gruppi di bambini.</p> <p>Classi quarte e quinte della primaria e classi prime della media: tre giorni di campeggio articolato su diversi gruppi di bambini.</p>	<p><b>STARE INSIEME PER... (IL BERRETTO A SONAGLI)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività ludico creative che favoriscono l'integrazione anche dei bambini diversamente abili.</li> <li>- Uscite per la conoscenza del territorio circostante e non.</li> <li>- Soggiorni estivi con attività ludico ricreative a contatto con la natura. Sono previste facili camminate nei boschi per favorire la conoscenza delle nostre Alpi Apuane.</li> </ul> <p>Gli esperti che attuano il progetto fanno parte dell'Associazione "La soffitta dei colori".</p>

## LE PROBLEMATICHE DELL' HANDICAP E DEL DISAGIO

Particolare attenzione viene posta nel nostro Istituto alle situazioni di handicap e disagio. Relativamente all'handicap, la linea didattico-educativo-formativa dell'Istituto può essere riassunta con il titolo stesso di uno dei corsi di aggiornamento per operatori scolastici - docenti ed educatori - progettato e svolto nella nostra scuola nel 1999: "Dall' inserimento casuale all'integrazione progettata: l' handicap come arricchimento dell'offerta formativa".

Riteniamo infatti che un' attenta riflessione ed un' autentica "presa in carico" delle problematiche e delle sfide del disabile nella scuola costituisca una fonte di arricchimento per la didattica in generale, favorendo lo studio e la sperimentazione di molteplici strategie didattiche e di forme organizzative flessibili ed alternative, che possono andare a beneficio della generalità degli alunni.

In relazione a tale tematica, l'Istituto Comprensivo propone, preso atto di quanto emerso dalla lettura delle situazioni problematiche effettuate nel precedente a.s., di intervenire con le seguenti strategie:

- a) individuazione di una funzione strumentale "HANDICAP E DISAGIO" con una relativa commissione di supporto formata da insegnanti di ogni ordine di scuola;
- b) acquisizione di collaborazioni "istituzionali", in particolare della A.S.L. e dei servizi sociali territoriali del Comune;
- c) possibilità, entro certi limiti anche economici, di far intervenire direttamente nelle classi personale educativo;
- d) elaborazione di un progetto "Al di là della classe" che prevede una ricerca-azione multiprofessionale, coordinata dalla F.S. handicap e disagio e da uno psicologo
- e) la realizzazione di **uno sportello di ascolto "Il disagio si può prevenire"** (psicologa Glenda Guidi) rivolto a genitori, alunni, insegnanti.
- f) la realizzazione, da parte della pedagoga Leda Bresciani, di **uno sportello d'ascolto** rivolto a genitori, alunni, insegnanti dell'istituto e **interventi sulle classi** per supportare didattica e attività pedagogico-educative.

## LA CONTINUITA'

La ricca attività di progettazione del nostro Istituto, in atto ormai da diversi anni, sottolinea l'attenzione posta alle tematiche della *CONTINUITA'*, con la costante ricerca di collaborazione con le offerte formative che provengono dal territorio. La continuità infatti è la condizione fondamentale per promuovere e realizzare una scuola adeguata alle esigenze del bambino prima e dell'adolescente poi. Per questo è stata approntata una serie di iniziative e di incontri tra alunni, genitori e docenti concretizzata nel progetto "*Scuola aperta*" che si articola nei seguenti momenti:

- visita degli spazi delle scuole e illustrazione delle linee principali dell'Offerta Formativa alle famiglie in orario extrascolastico
- visita alle scuole e osservazione diretta dello svolgimento di alcune attività didattiche predisposte per l'occasione per gli alunni delle classi-ponte interessate.
- attuazione di alcuni percorsi in collegamento fra i vari gradi scolastici

Al fine di favorire la continuità orizzontale l'Istituto fin dall'anno scolastico 1999-2000 aderisce al **PROGETTO COMENIUS** coinvolgendo gli alunni attraverso scambi di informazioni e materiali con i Paesi partners aderenti: Inghilterra, Bulgaria, Portogallo, Polonia, Francia, Germania, Spagna, Grecia, Repubblica Ceca e Belgio. Nel biennio 2010-2012 il progetto verte sui problemi dell'energia affrontati da personaggi che "viaggiano" nei vari paesi europei ([www.comeniusgarden.edupage.org](http://www.comeniusgarden.edupage.org) e [www.comeniusenergy.edupage.org](http://www.comeniusenergy.edupage.org))

Da diversi anni il nostro Istituto si caratterizza per la realizzazione del Progetto extrascolastico **IL BERRETTO A SONAGLI**. Il soggetto gestore del progetto è il Comune di Pietrasanta che si avvale, per l'attuazione, dell'Associazione "La Soffitta dei Colori". I destinatari sono tutti i ragazzi dai 7 ai 14 anni. Attività: Laboratori di manualità, con utilizzo di materiali poveri, riciclati e strutturati; attività motorie, attività espressive, attività di drammatizzazione (recitazione, danza, ecc.); lezioni tese a favorire la conoscenza del territorio comunale, con escursioni sul territorio alla scoperta dell'ambiente; campeggi organizzati e gestiti da insegnanti e operatori dell'associazione al termine dell'anno scolastico da svolgersi in ambienti naturali del Parco delle Apuane e della Montagna Pistoiese.

## L'ORIENTAMENTO

La scuola pone tra gli obiettivi generali del processo formativo l'orientamento, inteso come parte fondamentale di un percorso che si sviluppa nel corso del tempo e ha come nucleo centrale la scoperta del sé (anche in rapporto agli altri), al fine di poter effettuare scelte consapevoli sia per quanto riguarda la carriera scolastica che la vita in generale.

Il percorso di orientamento inizia quindi al momento dell'ingresso del bambino nella scuola dell'Infanzia e cresce con lui attraverso la collaborazione costante tra famiglia e scuola; tale percorso è volto a migliorare la socializzazione e a consolidare la capacità di operare scelte autonome e consapevoli, prendendo progressivamente coscienza dei propri interessi, delle proprie attitudini e inclinazioni.

Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, il ragazzo è chiamato a scegliere l'indirizzo di studi da continuare, la scuola lo sostiene in questo delicato momento, attraverso i seguenti strumenti:

- un percorso orientativo incentrato sulla scoperta e la consapevolezza del sé (guidato dall'insegnante di lettere) al fine di migliorare le capacità decisionali e costruire un cammino individuale di crescita. Sarà sollecitata la discussione, l'analisi e la critica di brani che hanno come tema principale l'adolescenza, il rapporto con gli altri, la gestione di sentimenti ed emozioni;
- l'acquisizione di nuove informazioni relative al mondo del lavoro e della scuola secondaria di secondo grado, anche attraverso uscite mirate sul territorio;
- l'attivazione di uno sportello d'ascolto tenuto dalla psicopedagogista Leda Bresciani rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, per favorire una scelta consapevole nel percorso formativo.

L'Istituto quindi non si limita ad esprimere un consiglio orientativo (che viene comunque comunicato alle famiglie degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I° grado per ottemperare ad un obbligo di legge); il suo approccio nei confronti dell'Orientamento è più *sistemico*, investe sulla persona, sulle sue aspirazioni, sulla sua assunzione di responsabilità, promuove e valorizza le capacità e le attitudini dei singoli e, necessariamente, procede per gradi e tiene conto delle fasi evolutive.

I suoi obiettivi saranno quindi l'educazione alla ricerca non come semplice accumulo di notizie ma con criteri di selezione per rendere produttivo l'accesso alle informazioni, educare alla progettualità, alla verifica, al controllo e alla valutazione per acquisire capacità di analisi comparata fra risultati ottenuti e risultati attesi.

## AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE

Le attività scelte dal Collegio per la formazione sono:

- Formazione “Progetto in rete” finalizzato ad un’osservazione più attenta e precisa degli alunni con disturbi generici e specifici di apprendimento (Primarie, Infanzia, Media);
- Formazione Lingua 1 (Italiano) con il CIDI di Lucca;
- Formazione Matematica e Scienze con il CIDI di Lucca;
- Formazione su tematiche scientifiche (Fo.Re.Ver);
- Formazione su tematiche riguardanti psicomotricità e dislessia (Fo.Re.Ver);
- Formazione uso didattico lavagne interattive multimediali insegnanti scuola primaria;
- Formazione inerente le normative riguardanti la sicurezza nelle scuole in collaborazione con PROMOSSO;
- Corsi di aggiornamento effettuati da insegnanti di Religione Cattolica;
- Corsi per primo soccorso e antincendio;
- Incontri su varie tematiche riguardanti l’handicap e i DSA in collaborazione con I. C. Seravezza e Associazione F. Ticci

Durante l’anno scolastico gli insegnanti possono partecipare a corsi di aggiornamento/formazione in aggiunta a quelli scritti sopra.

## FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio Docenti ha individuato quattro FF.SS. con relative commissioni supporto:

### ***SVILUPPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE***

#### **- Sviluppo delle tecnologie didattiche attraverso**

*“Gestione e manutenzione delle aule multimediali delle varie scuole; coordinamento delle attività e preparazione del materiale con riferimento alle varie tecnologie (telecomunicazioni, macchine fotografiche, computer, diapositive); raccolta delle richieste di materiale audiovisivo (film, programmi didattici in videocassette e CDrom) e aggiornamento del catalogo di tale materiale; consulenza sull’uso degli strumenti multimediali e organizzazione di eventuali corsi per il loro utilizzo. Gestione del sito dell’Istituto”.*

### ***PROGETTI – POF – COMENIUS***

#### **- Realizzazione di progetti d’intesa con enti locali od altri esterni**

*“Coordinamento e organizzazione generale dei progetti per l’ampliamento e l’arricchimento dell’offerta formativa, inseriti nel P.O.F., anche sviluppando contatti e collaborazioni con enti, associazioni, gruppi di progetto, ecc. esterni. Compiti inerenti la funzione di referente educazione ambientale. Analisi dei bandi ed eventuali progettazioni. Compilazione schede finanziarie dei progetti”.*

- **Raccolta degli elementi utili alla revisione del documento del Piano dell'Offerta Formativa**

*“Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, preparazione dell'abstract del P.O.F (realizzazione di un opuscolo contenente le linee essenziali del P.O.F), monitoraggio dei progetti inseriti nel P.O.F.”.*

- **Progetto Comenius 2010 - 2012**

*“ Contatti con paesi partners, traduzione del materiale prodotto e ricevuto durante l'attuazione del progetto. Organizzazione dei meetings di progetto e preparazione di relazioni e resoconti. Compilazione dei formulari inerenti la progettazione e le verifiche per LLP della Toscana (Agenzia Nazionale).”*

## ***HANDICAP e DISAGIO***

- **Sostegno al lavoro dei docenti, con particolare riguardo a: inserimento, integrazione, disagio scolastico**

*“Monitoraggio delle situazioni di disagio, a partire dalla scuola dell'infanzia, elaborazione di strategie didattico-educative dirette a problemi specifici, con particolare riferimento alle situazioni di handicap, ricerca di materiale didattico; raccolta e catalogazione della documentazione dei progetti didattici svolti. Rapporti Istituto-Enti vari (Comune – Provincia – Regione)”.*

## ***INTERCULTURA***

*“Monitoraggio alunni stranieri. Attivazione del mediatore culturale. Stesura e applicazione del protocollo di accoglienza. Elaborazione dei progetti per lo sviluppo del concetto di intercultura e iniziative culturali e didattiche a supporto dei docenti.”*

**Dal Collegio Docenti sono state individuate altre commissioni:**

- ★ commissione “Elettorale”
- ★ commissione “Valutazione servizio”
- ★ commissione “Gruppo H”